



COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del Registro
COPIA

Oggetto: REGOLAMENTO PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO-APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciotto**, il **giorno ventinove del mese di marzo**, alle ore 16:20, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica ed in Prima convocazione, nelle persone dei sigg.

N.	COGNOME E NOME	P	A
1	NESCA Carlo	X	
2	ERCOLANI Antonio		X
3	PROTOPAPA Ilaria	X	
4	PETRACCA Pier Anna	X	
5	SPAGNOLO Chiara	X	
6	SERGI Vito Giuseppe		X
7	MONTEDURO Riccardo	X	

N.	COGNOME E NOME	P	A
8	CIARDO Massimo	X	
9	COPPOLA Raffaella	X	
10	BIASCO Antonio	X	
11	MELCARNE Marino	X	
12	RIZZO Raffaele		X
13	CIARDO Francesco		X

Presenti: 9 Assenti: 4

Partecipa il **Segretario Generale Dr. Francesco R. ARENA.**

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Addi: 21/03/2018

Il Responsabile di Posizione
ING. ADRIANO LEONE

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

Addi: 21/03/2018

Il Responsabile di Ragioneria
Dr.ssa Maria Antonietta Serravezza

Il Sindaco Presidente introduce l'ottavo punto all'o.d.g. "Regolamento per il compostaggio domestico- Approvazione";

Consigliere Biasco: preannuncia a nome del suo Gruppo di voler abbandonare l'aula perchè c'era l'intesa che i regolamenti passassero prima da una consultazione dei capigruppo e ciò non è avvenuto;

Sindaco: si assume la responsabilità per il mancato passaggio del regolamento in conferenza dei capigruppo, dice che non si può rinviare in quanto l'odierno o.d.g. è parte integrante del bilancio. Per entrambi i regolamenti e soprattutto per quello Tari si ritornerà in conferenza di capigruppo, però questo passaggio si era costretti a farlo perchè propedeutico al bilancio e, non per ultimo, in ragione di questa fase transitoria che consentirà un'acquisizione dei dati di tal che arrivare ad un'approvazione del regolamento che sia quanto più possibile adatta alle esigenze della collettività;

I Consiglieri Biasco e Melcarne abbandonano l'aula;

Relazione il Consigliere Ilaria Protopapa: Il presente regolamento disciplina la pratica del compostaggio domestico con il sistema di incartamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dall'attività domestica, quindi scarti di cucina. Questa corretta gestione dei rifiuti organici permette di ridurre il quantitativo dei rifiuti da utilizzare per il servizio di raccolta con conseguente sgravio dei costi. Sono individuati i soggetti che potranno iscriversi all'Albo comunale redatto dal Comune di Gagliano ed è specificata la modalità di iscrizione all'albo. Illustra le riduzioni che si potranno applicare alle utenze domestiche sulla tassa sui rifiuti, ossia una riduzione del tributo del 20% per utenti che decidono di rinunciare al servizio di raccolta dei rifiuti organici e una riduzione del 5% per gli utenti che decidono di continuare ad usufruire del servizio di raccolta, questo riconoscimento avverrà nel 2019. L'Amministrazione comunale può effettuare senza preavviso le verifiche necessarie al fine di valutare la corretta applicazione del presente regolamento presso le utenze beneficiarie della partecipazione all'attività di autocompostaggio.

Consigliere Petracca: Il regolamento per il 2018 è neutro, nel senso che non applica alcun tipo di riduzione in attesa di predisporre l'albo;

Si riporta l'intervento relativo al Regolamento per il compostaggio domestico, depositato dal **portavoce M5S Consigliere Francesco Ciardo**, all'inizio della seduta consiliare, allontanatosi per motivi pregressi:

“Il regolamento dovrebbe prevedere, a giudizio del Movimento 5 Stelle una percentuale più alta di riduzione sulla tariffa legata alla produzione della frazione organica, magari accorpendo le due tariffe previste del 20% per chi rinuncia totalmente e del 5% per chi, pur possedendo una compostiera, decide di usufruire del servizio di raccolta.

Una percentuale unica consistente comporterebbe una presa di coscienza immediata e reale della percezione del rischio ambientale e ogni cittadino si sentirebbe parte finalmente di un sistema paese teso al raggiungimento degli obiettivi ambientali ottimali.

Il piano finanziario economico non considera minimamente tale regolamento e ne costituisce la prova evidente della lievitazione della tariffa, dove, invece, si dovrebbe evincere uno sforzo maggiore e congiunto a favorire l'incentivazione dell'autocompostaggio”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 202 del D. Lgs. n° 152/2006 ed all'art. 3-bis, comma 1-bis, del D.L. n°138/2011 convertito dalla L. n° 148/2011, con L. R. 20 agosto 2012, n° 24, come modificata dalla L.R. n° 42/2012, la Regione Puglia ha disciplinato la forma di gestione dei

rifiuti solidi urbani nel territorio regionale;

Che l'art. 8 della L. R. n° 24/2012, nel definire i principi in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, prevede la possibilità, in sede di pianificazione regionale, di definire perimetri di rilievo sub-provinciale per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.);

Che con D.G.R. del 23 ottobre 2012, n° 2147 è stata approvata la proposta di perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.) che prevede, tra gli altri, in Provincia di Lecce, l'A.R.O. Le 8 costituito dai Comuni di Tricase, Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Morciano di Leuca, Patù, Salve, Tiggiano;

Che è stato stipulato nuovo contratto per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, e altri servizi attinenti per l'intero ambito A.R.O. Le 8;

Che nel nuovo contratto per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, e altri servizi attinenti, si è posto l'obiettivo di incrementare il servizio di raccolta differenziata prevedendo, tra l'altro, l'attivazione e l'incentivazione della pratica del "compostaggio domestico";

Che, pertanto, occorre avviare l'iter della massima separazione della frazione umida dei rifiuti favorendone la valorizzazione tramite il "processo di compostaggio", sottraendola allo smaltimento in discarica;

Che, Al fine di ridurre la quantità di rifiuti organici conferiti, è previsto nel nuovo servizio la distribuzione di composter alle utenze domestiche;

Che il sistema del compostaggio domestico permetterà:

- Di perseguire un vantaggio economico per l'Amministrazione Comunale che vedrà diminuire il quantitativo di frazione umida differenziata da conferire presso l'impianto di compostaggio;
- Di poter prevedere una riduzione tariffaria per gli utenti che ne faranno uso.

Che i rifiuti da separare, ovvero quelli organici naturali, contengono sostanze preziose che devono tornare alla terra che ne ha bisogno per l'alimentazione delle piante, dei fiori e dei frutti ed è, quindi, opportuno non liberarsene con il conferimento in discarica indifferenziata ma riutilizzarli correttamente convogliandoli nel processo di compostaggio;

Che il Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale ha predisposto una proposta di Regolamento Comunale per il Compostaggio Domestico disciplinante, tra l'altro, le modalità di svolgimento del compostaggio domestico e gli obblighi dell'utente;

Visti:

- lo schema di "Regolamento Comunale per il Compostaggio Domestico" elaborato dal Settore Pianificazione Territoriale e composto da nr. 16 articoli;
- l'art. 42, comma 2, lettera a, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, dello stesso D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del regolamento di cui trattasi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere del Revisore;

Presenti e votanti n. 7;

Con voti favorevoli unanimi;

D E L I B E R A

1. di approvare il “Regolamento Comunale per il Compostaggio Domestico”, composto da nr. 16 articoli, allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. di dare mandato altresì all’Ufficio di Segreteria di inviare la presente deliberazione al Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale dell’ente nonché alla Regione Puglia – Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica.
3. di dare atto che l’adozione del presente atto non comporta impegni di spesa.

Infine il Consiglio Comunale, stante l’urgenza di provvedere, con separata e successiva votazione palese;

Con voti favorevoli unanimi;

D E L I B E R A inoltre

4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dr. Carlo NESCA

Il Segretario Generale
Dr. Francesco R. ARENA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune dal _____ 21/05/2018 _____ al _____ 05/06/2018 _____ ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Gagliano del Capo, 21/05/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Francesco R. ARENA

Copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale
Dr. Francesco R. ARENA

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, N°267), nota N. _____ del _____.

[] (Art.135 del - D.Lgs. 18/8/2000, N°267)

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

[] Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione
(Art. 134, c.3 - D.Lgs. 18/08/2000, N. 267)

[X] Dichiarazione di immediata eseguibilità. (Art. 134, c. 4 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267/2000.

Gagliano del Capo, Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Francesco R. ARENA
